

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANOLO
DELLA BIANCHERIA PIANA, DELLE DIVISE DEL PERSONALE E DEL
SERVIZIO DI LAVANDERIA DEL VESTIARIO DEGLI OSPITI E
MATERASSERIA - CIG: BACD840147**

TRA

ASP Magiera Ansaloni, avente sede legale in Via C. Marx, n. 10 C.A.P.
42010 – Rio Saliceto (RE) Partita Iva 01327630354 C.F. 80010410357, (di
seguito anche Asp o Committente), ivi rappresentata dal Direttore Dott. Fabio
Pignedoli C.F. PGNFBA68A18H223V domiciliato per la carica presso la
sede legale di ASP, autorizzato ad adottare atti provvedimenti e contratti che
impegnano l’amministrazione verso l’esterno in forza di Decreto
dell’Amministratore Unico n. 20 del 25/09/2024;

E

La Ditta LIDI GROUP srl avente sede legale in S.S. Romea n. 15 a
Comacchio (FE) P.IVA e C.F. 01663010385, ivi rappresentata dal Sig.
Fabrizio Pezzi, C.F. PZZFRZ50DH27A191R nella sua qualità di Legale
Rappresentante e Presidente CdA

PREMESSO

Che con determinazione del Direttore Generale di ASP Magiera Ansaloni n.
151 del 22/12/2025, rettificata con successiva determinazione n. 16 del
24/02/2026, si è deciso di procedere all’indizione di procedura aperta per
l’affidamento del servizio di lavanoio della biancheria piana, delle divise del
personale e del servizio di lavanderia del vestiario degli ospiti e di
materasseria per 36 mesi;

Che con i citati atti si è altresì disposto di demandare alla Stazione Unica

	Appaltante della Provincia di Reggio Emilia l'espletamento della procedura	
	di gara, secondo quanto previsto dalla Convenzione in essere tra Provincia di	
	Reggio Emilia e Asp Magiera Ansaloni;	
	Che la Provincia di Reggio Emilia con proprio atto n. 209 del 04/03/2026 ha	
	provveduto all'indizione della gara;	
	Che la Provincia di Reggio Emilia con propria determinazione dirigenziale n.	
	511/2026 del 26/05/2026 ha approvato i verbali di verifica amministrativa e	
	di valutazione tecnica ed economica e ha disposto l'aggiudicazione efficace	
	a favore della Ditta LIDI GROUP srl;	
	Con provvedimento dirigenziale del Direttore Generale di Asp Magiera	
	Ansaloni n. 61 del 17/06/2026 si è preso atto dell'efficacia	
	dell'aggiudicazione disposta con atto della Provincia di Reggio Emilia n. 511	
	del 26/05/2026;	
	Ciò premesso, fra le suddette parti si conviene e si stipula quanto segue:	
	1. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO E DOCUMENTI DI	
	RIFERIMENTO	
	L'esecuzione del presente contratto è regolata:	
	dal capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, approvato con	
	provvedimento del Direttore Generale di ASP Magiera Ansaloni n. 151 del	
	22/12/2025, che l'aggiudicatario dichiara di conoscere e accettare con	
	rinuncia a qualsiasi contraria eccezione;	
	dalle disposizioni contenute nella vigente normativa in materia di appalti	
	pubblici, in quanto applicabile;	
	dalle norme del codice civile, dalle norme vigenti in materia di lavoro e di	
	igiene e sicurezza, dal CCNL di Settore e dagli accordi integrativi di Settore;	

	dal Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della	
	criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori	
	pubblici, a cui Asp Magiera Ansaloni ha aderito.	
	Pertanto l'esecuzione deve essere espletata sotto l'osservanza, piena, assoluta,	
	inderogabile e inscindibile di tali norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e	
	modalità, da questi dedotti e risultanti.	
	Fanno parte del presente contratto, anche se non materialmente allegati al	
	medesimo, oltre al capitolato speciale d'appalto, i seguenti documenti che le	
	parti dichiarano di conoscere e accettare, qui di seguito indicati:	
	• Allegati da A a H del capitolato speciale d'appalto;	
	• Elaborati progettuali tecnici prodotti dall' impresa aggiudicataria in	
	sede di offerta tecnica e offerta economica.	
	2. OGGETTO DEL CONTRATTO	
	L'attività oggetto dell'appalto è riferita a:	
	SERVIZIO DI LAVANOLO DELLA BIANCHERIA PIANA E DELLE	
	DIVISE DEL PERSONALE E SERVIZIO DI LAVAGGIO DELLA	
	MATERASSERIA, DI MATERIALE LETTERECCIO E VARIO DI	
	PROPRIETA' DI ASP	
	Il noleggio di capi in proprietà della ditta, il ritiro (presso i locali deputati	
	delle singole sedi), il lavaggio, disinfezione (ove presenti capi infetti),	
	asciugatura, stiro, imballaggio e riconsegna (presso i locali delle sedi) della	
	biancheria piana secondo l'elenco riportato nell'Allegato A al Capitolato	
	Speciale d'Appalto e con le caratteristiche indicate all'art. 7.	
	Il noleggio delle divise degli operatori secondo l'elenco riportato	
	nell'Allegato B al Capitolato Speciale d'Appalto, nonché nell'apposizione su	

	ogni capo di vestiario di indicazioni indelebili per individuare la persona e	
	per la numerazione dei capi e con le caratteristiche indicate all'art. 9 del	
	capitolato speciale d'appalto.	
	Servizio lavaggio materasseria, materiale lettereccio e vario di proprietà di	
	Asp: il servizio consiste nel ritiro, lavaggio, disinfezione di biancheria di	
	proprietà di Asp, quali materassi, guanciali, coprimaterassi. Si indica	
	nell'Allegato C al Capitolato Speciale d'Appalto un fabbisogno annuo	
	presunto.	
	La biancheria dovrà essere adeguata all'uso cui è destinata ed ai luoghi di	
	impiego e, nel caso non fosse ritenuta confacente da parte del'Asp, sostituita	
	senza costi od oneri aggiuntivi per l'Asp.	
	Le sedi ove devono essere ritirati e riconsegnati i capi sono di seguito	
	individuare:	
	Casa Protetta e Centro Diurno con sede in via Grande n. 2 a Campagnola	
	Emilia	
	Casa Protetta e Centro Diurno con sede in via C. Marx n. 10 a Rio Saliceto	
	Casa Protetta e Centro Diurno con sede in via Ospedale n. 10 a S.Martino in	
	Rio	
	Centro Diurno con sede in via G.Galilei n. 36 a Rolo.	
	Le sedi potranno subire variazioni in corso d'appalto (sia come dislocazione	
	che come quantità) a discrezione della Stazione Appaltante per motivate e	
	debitamente segnalate esigenze organizzative (es. cambio locali di deposito,	
	aumento o riduzione delle strutture in gestione alla Stazione appaltante).	
	In particolare:	
	La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese al ritiro degli	

	indumenti da lavare, trasporto (1), consegna e posizionamento dei capi lavati	
	presso le sedi della Stazione Appaltante ove siano in precedenza stati ritirati.	
	La merce dovrà essere consegnata franca da ogni spesa (imballo, trasporto	
	ecc), e – a scelta del responsabile di struttura –dovrà:	
	a) corrispondere nel numero e nella tipologia a quella ritirata ovvero	
	ordinata nel caso di richiesta di integrazione e/o riduzione della	
	dotazione disponibile a magazzino	
	b) come indicato nel Capitolato Speciale d’Appalto, essere sempre	
	consegnata nelle medesime quantità stabilite con la struttura	
	indipendentemente da quella ritirata per assicurare un rifornimento	
	adeguato al numero di ospiti gestiti per ogni singola struttura. Se si	
	opta per tale modalità, in caso di consumo inferiore da parte del	
	servizio di capi rispetto alle quantità consegnate è facoltà della	
	struttura concordare con la ditta la sospensione o riduzione	
	occasionale di talune consegne per non caricare di troppi capi il	
	magazzino dove viene depositata la teleria piana pulita.	
	La merce sarà accompagnata da apposito documento di trasporto in cui siano	
	dettagliatamente indicati i capi consegnati e la struttura di destinazione. La	
	Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare il controllo della	
	corrispondenza della merce consegnata con quella indicata nel documento di	
	trasporto anche successivamente allo scarico della stessa così come pure la	
	corrispondenza dei capi ritirati con quelli riconsegnati nel giro successivo.	
	La ditta aggiudicataria dovrà ritirare i capi sporchi con cadenza almeno	
	trisettimanale (per ogni struttura) e li dovrà riconsegnare (debitamente	
	confezionati in modo da tenerli separati per tipologia) adeguatamente trattati	
	¹ Il servizio di trasporto (ritiro e consegna) dovrà avvenire con mezzi in uso o in proprietà della Ditta adeguati e in regola con la vigente normativa in materia di trasporto biancheria. Non potranno comunque essere trasportati capi in modo promiscuo (es sporchi e puliti contemporaneamente)	

nel giro di ritiro immediatamente successivo. Per motivate ed imprevedibili ragioni di natura occasionale, la stazione appaltante ha facoltà di richiedere “una tantum” (2) che il ritiro o la consegna avvenga in data specifica anche se non ricadente nell’ordinaria programmazione settimanale senza che la Ditta possa sollevare pretesa alcuna.

La ditta dovrà costituire con almeno 10 giorni di anticipo rispetto all’avvio del proprio servizio di ritiro e consegna e presso ogni struttura una dotazione “minima” di scorta di capi di biancheria piana così come sarà per tempo ed esattamente comunicata dal referente di ogni singola struttura tale da:

- dare copertura in fase di avvio ai fabbisogni delle strutture sinchè la ditta non abbia iniziato i giri di “riconsegna” della merce ritirata e venga così gradualmente dismessa la biancheria della ditta uscente
- garantire le variazioni in caso di bisogno dei quantitativi di teleria necessari alla corretta conduzione della struttura
- assicurare i fabbisogni della struttura in caso la ditta ritardi la riconsegna di merce e/o la effettui in misura non corrispondente ai capi ritirati in precedenza ponendo così la struttura in sofferenza rispetto ai propri consumi ordinari.

Tale dotazione di “scorta” a magazzino dovrà in ogni caso:

- essere mantenuta su livelli di “scorte” ritenuti adeguati con valutazione diretta e ricorrente (non meno di una volta ogni due mesi) da parte del personale della ditta e al termine del contratto di appalto sarà ritirata dalla ditta stessa. In caso di esigenze di ripristino esso dovrà avvenire entro 3 giorni lavorativi dalla data di richiesta da potersi effettuare anche con semplice invio di mail da parte del

² A titolo indicativo e non vincolante si considerano esigenza “una tantum” richieste che vengano effettuate – per ogni struttura - ogni 2/3 mesi)

	referente della struttura al referente della ditta;	
	• essere ritenuta imputabile a costo solo se inserita nel giro di ritiro e consegna ordinario e pertanto essere ritenuta “franca” da ogni spesa o costo a carico dell’asp dal momento della sua costituzione e per tutto il periodo di “permanenza a magazzino” presso le strutture, dandosi per accettato che: ○ la merce che all’Asp potrà essere imputata sarà solo quella censita nel “ciclo” di ritiro e riconsegna e non già anche quella consegnata a magazzino o ripristinata in caso le strutture richiedano integrazione dei capi rispetto alla dotazione iniziale a causa di cali nella disponibilità della dotazione stessa, ciò non potrà essere in alcun modo imputabile a colpe delle strutture né dare adito a pretese di rimborsi o indennizzi.	
	La Stazione Appaltante si riserva di respingere eventuale merce ritenuta non adeguata all’aspetto/tatto per gli standard di trattamento cui deve essere sottoposta oppure eccedente ovvero non corrispondere a quella ritirata in precedenza (per numero o tipologia) sia in fase di consegna che successivamente dandone debita comunicazione alla Ditta che in tal caso ha l’obbligo, senza oneri aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante, di provvedere al ritiro della stessa e in tal caso la merce ritirata non dovrà essere imputata a costo della Stazione Appaltante.	
	Nel caso di consegna con le modalità a) di cui sopra di capi numericamente inferiore a quelli ritirati in precedenza la ditta dovrà, a propria cura e spese, provvedere tempestivamente e comunque non oltre 24 ore (anche se ricadente in giornata festiva) all’integrazione della merce mancante. In caso di	

	incongruenza tra la quantità di merce ritirata e quella successivamente	
	consegnata (salvo che ciò non sia stabilito espressamente per accordi tra le	
	parti) che obblighi i servizi residenziali della stazione appaltante a richiedere	
	delle integrazioni anche con semplice scambio di corrispondenza comporta la	
	possibilità di applicazione delle penali alla ditta. A tal fine è facoltà dell'Asp	
	implementare nelle strutture stabilmente o anche una tantum un sistema di	
	controllo che censisca la quantità e tipologia di biancheria consegnata alla	
	ditta per il ritiro e la successiva riconsegna.	
	Il servizio dovrà essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento del	
	massimo beneficio sia per l'utente della struttura che del personale interno	
	della Stazione Appaltante.	
	Dovranno essere garantite la qualità dell'appalto nei singoli processi di	
	lavorazione e modalità di esecuzione delle varie operazioni nel rispetto dei	
	tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, delle garanzie	
	igienico sanitarie, della continuità del servizio per tutta la durata contrattuale.	
	L'accettazione della merce consegnata non solleva l'aggiudicatario dalle	
	responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od	
	occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime	
	dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere	
	all'atto dell'utilizzazione del materiale.	
	SERVIZIO DI RITIRO, LAVAGGIO E RICONSEGNA BIANCHERIA	
	PERSONALE UTENTI	
	Servizio lavaggio biancheria intima e vestiario ospiti: il servizio consiste nel	
	ritiro, lavaggio, stiratura, riparazione, riconsegna della biancheria personale	
	degli ospiti, oltreché nell'apposizione di etichettatura indelebile del	

	nominativo ospite. Si indica nell'allegato C del Capitolato Speciale d'Appalto	
	un fabbisogno triennale presunto.	
	Ritiro con frequenza almeno trisettimanale (anche in caso di festività o	
	scioperi di comparto la frequenza non può essere inferiore alle 2 volte alla	
	settimana), degli effetti personali sporchi degli utenti assistiti presso le	
	strutture inseriti a cura del personale della Azienda Magiera Ansaloni in	
	contenitori e sacchi appositamente forniti dalla Società presso ogni struttura	
	di seguito indicata, nelle quantità e tipologia necessarie all'esecuzione del	
	servizio, aventi colorazione differenziata in funzione del tipo di biancheria	
	contenuta: inclusi i sacchi idrosolubili e i sacchi di colore rosso atti a	
	contenerli per la raccolta di biancheria, le cui caratteristiche di rischio	
	infettivo ne controindichino la manipolazione successiva alla raccolta. La	
	biancheria ed i capi sporchi devono essere imballati in sacchi idonei ed a	
	tenuta perfetta. I capi infetti o ritenuti tali dal personale dei Reparti saranno	
	imballati in sacchi separati, confezionati e sigillati, facilmente individuabili	
	con colori o scritte apposite. Al loro trasporto dovranno esser adibiti idonei	
	mezzi rispondenti alle norme di legge in materia. La Società non potrà fare	
	alcuna eccezione circa lo stato della biancheria da lavare.	
	Le sedi ove devono essere ritirati e riconsegnati i capi sono di seguito	
	individuate:	
	• Casa Protetta e Centro Diurno con sede in via Grande n. 2 a	
	Campagnola Emilia	
	• Casa Protetta e Centro Diurno con sede in via C.Marx n. 10 a Rio	
	Saliceto	
	• Casa Protetta e Centro Diurno con sede in via Ospedale n. 10 a	

	S.Martino in Rio	
	Lavaggio asciugatura e stiratura degli effetti ritirati. Il lavaggio deve essere	
	eseguito a perfetta regola d'arte, con la consegna dei capi perfettamente lavati,	
	asciugati, stirati, piegati. Il processo di lavaggio deve garantire:	
	• Un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di	
	lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni;	
	• l'eliminazione degli odori.	
	La biancheria macchiata da materiale organico e da prodotti medicamentosi	
	dovrà essere lavata sino alla completa rimozione delle macchie.	
	La biancheria consegnata ai nuclei dovrà essere priva di qualsiasi elemento	
	estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.), non ombreggiata, con aspetto ed odore	
	di pulito.	
	La Società dovrà provvedere all'opportuna suddivisione della biancheria	
	secondo il tipo e l'uso; ciò per ottenere il migliore risultato, sia dal punto di	
	vista del lavaggio stesso, che della buona conservazione dei capi. I capi lavati	
	dovranno essere privi di qualsiasi macchia e integri di bottoni o altri sistemi	
	di chiusura (cerniera, fettuccia, ecc.).	
	La Società ha l'obbligo di impiegare detersivi od altre sostanze, che dovranno	
	essere idonei ad assicurare alla biancheria ed ai capi in genere la necessaria	
	morbidezza e confortevolezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli	
	utenti, quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro	
	Gli impianti di lavaggio devono consentire il raggiungimento delle	
	temperature idonee a garantire la decontaminazione dei capi ove necessario.	
	Per la biancheria ed i capi considerati infetti la Società dovrà provvedere	
	sempre con mezzi, materiale e personale proprio e con gestione a proprio	

	rischio alla disinfezione prima di procedere al loro lavaggio; la disinfezione	
	dovrà garantire la completa eliminazione o la totale inattività dei germi	
	patogeni che si trovano all'esterno e all'interno dei prodotti contaminati in	
	modo tale da interrompere irreversibilmente le catene infettive.	
	L'asciugatura della biancheria e dei capi di vestiario non deve lasciare un tasso	
	di umidità residuo superiore al 4%, in quanto l'umidità può essere causa di	
	contaminazione rapida e di riproduzione di cattivi odori durante lo	
	stoccaggio.	
	Gli impianti di lavaggio devono essere:	
	• dotati di sistemi di depurazione dell'acqua,	
	• consentire il raggiungimento di temperature che assicurino la	
	disinfezione della biancheria e di capi in genere.	
	In caso di accidentale presenza all'interno degli indumenti sporchi di oggetti	
	personali degli ospiti e/o oggetti di proprietà dell'ASP, la Società appaltatrice,	
	senza oneri aggiuntivi per l'ASP e senza sollevare pretesa alcuna in merito a	
	eventuali danni che ciò potesse cagionare alle attrezzature dell'appaltatrice, è	
	tenuta a riconsegnare quanto rinvenuto in stato di integrità o comunque nelle	
	stesse condizioni di usura precedenti, al reparto di provenienza. Tale obbligo	
	di restituzione senza pretesa alcuna della Società, è esteso altresì all'eventuale	
	teleria piana che dovesse essere erroneamente inserita nei sacchi della	
	biancheria personale.	
	Confezionamento della biancheria suddivisa per singolo utente e nella	
	riconsegna trisettimanale delle confezioni così prodotte presso le singole	
	strutture di destinazione e presso i locali a ciò appositamente destinati. Gli	
	automezzi adibiti al trasporto della biancheria dovranno essere puliti e	

	disinfettati. I capi puliti devono essere imballati in maneggevoli pacchi	
	sigillati, rispondenti all'uso corrente dei capi che contengono, onde garantire	
	la massima igienicità degli stessi. La biancheria che ad esclusivo giudizio	
	della Azienda Magiera Ansaloni risulterà non sufficientemente lavata o mal	
	stirata, dovrà essere sottoposta ad ulteriore trattamento a cura e spese della	
	Società e riconsegnata entro 48 ore. I kilogrammi di tale biancheria, dovranno	
	risultare nel documento di consegna con evidente scorporo della stessa da	
	quella soggetta a regolare fatturazione. Non è ammesso il contemporaneo	
	trasporto con lo stesso mezzo di capi puliti e sporchi. Per ogni riconsegna la	
	Società dovrà emettere relativa bolla di accompagnamento riportante, oltre la	
	struttura, la distinta degli articoli eventualmente raggruppati per tipologia	
	(pantaloni, camicie, maglioni ecc) e l'indicazione del peso globale dei capi	
	puliti consegnati. Sarà compito degli addetti del reparto provvedere al	
	controllo dei capi puliti in ricevimento verificando che gli stessi siano in	
	buono stato di confezione, ben lavati, asciugati e stirati potendosi rifiutare di	
	prendere in carico quei capi che non rispondano ai requisiti sopraindicati.	
	La riconsegna della biancheria presso la struttura deve avvenire entro e NON	
	oltre 7 GIORNI DI CALENDARIO DALLA DATA DI AVVENUTO	
	RITIRO [i giorni sono ridotti a 3 se il calcolo si riferisce al periodo che	
	intercorre tra la data di arrivo del capo presso la sede di lavorazione della	
	Società e la data di avvenuta lavorazione (il capo è cioè pronto per essere	
	spedito)]. A tal fine qualora ASP Magiera Ansaloni ravvisi il mancato rispetto	
	di tali tempistiche, previa segnalazione scritta alla Società, in caso di:	
	a) perdurante ritardi ha facoltà di addebitare le penali sotto indicate o di	
	risolvere il contratto dopo la quinta mancanza occorsa in un anno	

	anche in modo non consecutivo.	
	b) contestazioni in merito alla veridicità di tali ritardi ha facoltà di	
	chiedere alla Società l'utilizzo (anche a spot o temporaneamente) di	
	sistemi elettronici che eseguano il censimento della biancheria in fase	
	di ritiro e in fase di riconsegna per dare evidenza con software appositi	
	dei tempi di esecuzione del processo.	
	Apposizione su ogni capo da trattarsi di apposito sistema di individuazione	
	(etichette, chip ecc) del capo che possa ricollegarlo con modalità certe e	
	univoche durante tutto il processo di lavorazione all'utente proprietario. Tale	
	sistema deve essere adeguato a garantire l'assenza di fastidi, irritazioni,	
	allergie o interferenza/problemi di qualunque natura all'utente durante	
	l'utilizzo del capo così come pure deve essere tale da non pregiudicare la	
	vestibilità e l'estetica/consistenza del capo.	
	Tale operazione di censimento capi:	
	• In fase di avvio contrattuale deve essere garantito con le seguenti modalità:	
	○ L'affidatario dovrà provvedere ad utilizzare il sistema	
	preesistente oppure procedere all'applicazione del proprio	
	nuovo sistema di censimento dei capi ed alla contestuale	
	rimozione del precedente facendo in modo che il sistema di	
	censimento:	
	• Non danneggi i capi	
	• sia terminato ed operativo al 100% entro e non oltre 10 giorni	
	dall'avvio contrattuale	
	○ Durante l'ordinario ciclo di ingresso e permanenza di nuovi utenti	

	esso deve avvenire entro e non oltre 6 giorni lavorativi	
	dall'ingresso su tutta la biancheria consegnata dal familiare	
	assicurandone l'esecuzione in almeno due fasi:	
	FASE DI INGRESSO:	
	Censimento della maggior parte di biancheria pulita in uso all'utente inviata	
	alla Società (mediante applicazione di chip o etichette). Questo censimento	
	può avvenire anche in anticipo se eseguito dai familiari/struttura tramite	
	segnalazione da parte del referente della struttura alla ditta del nominativo	
	dell'utente che deve entrare e conseguente fornitura del materiale necessario	
	al censimento.	
	Censimento della biancheria rimanente in dotazione all'utente e messa	
	separatamente a lavare con indicazione del nominativo perché usata durante	
	i primi giorni di permanenza in struttura	
	FASE DI PERMANENZA	
	Censimento in occasione dell'invio di nuova biancheria pulita da parte	
	dell'utente.	
	Per la fase di censimento "ordinaria" è possibile prevedere la fornitura da	
	parte della Società in comodato d'uso di un macchinario con cui sia	
	direttamente il personale Asp ad applicare i sistemi di identificazione forniti	
	dalla Società ai capi per le fasi dell'ingresso e permanenza.	
	Le attività di censimento iniziale saranno:	
	a) Da concordarsi tra le parti le modalità con cui procedere per ridurre il	
	disservizio al minimo possibile (fatte le debite valutazioni di convenienza	
	economica, tra le opzioni sarà possibile anche valutare l'acquisto del sistema	
	di chippatura della Società uscente dividendo la spesa tra le parti in misura	

	proporzionale all'interesse delle stesse di procedere in tale modalità se risultasse conveniente e fattibile);	
	b) da imputarsi “una tantum” e quale costo extra appalto di gara all’Asp nel caso di adozione di altro sistema di chippatura limitatamente a:	
	• Costo del personale impiegato a tal fine dalla Società • Costo del materiale impiegato per il censimento (fettucce, chip ecc)	
	Ogni altro costo (trasporti, pernottamenti, costi energia, macchinari impiegati ecc) è a carico della Società. I costi sostenuti dalla Società sono rimborsabili dall’Asp nel limite del tempo posto come termine massimo (10 giorni) entro cui eseguire tale censimento fatte salve le penali applicabili	
	Le attività di censimento capi ordinarie sono ricomprese nel costo offerto in sede di gara.	
	Il servizio comprende anche la sanificazione con disinfezione, preventiva o contestuale al lavaggio di qualsiasi dispositivo di teleria sopraindicato riutilizzabile, classificata “a rischio infettivo”, per esplicita indicazione della committenza.	
	Il servizio andrà svolto nel rispetto dei CAM di cui al Decreto Ministero ambiente e tutela del territorio e del mare 09/12/2020 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria”.	
	3. DURATA DEL CONTRATTO	
	Il contratto avrà durata dal 01/07/2026 al 30/06/2029 (mesi 36), con facoltà dell’ASP committente di rinnovo per un ulteriore periodo di 24 mesi.	
	L’Azienda, infatti, si riserva la facoltà discrezionale di procedere al rinnovo dell’appalto per ulteriori 24 mesi, da esercitarsi anche in maniera disgiunta,	

con apposito atto espresso, dandone comunicazione all’aggiudicatario almeno due mesi prima della scadenza del contratto. Il rinnovo avverrà agli stessi patti e condizioni dell’affidamento oggetto del capitolato, fermo restando l’eventuale revisione prezzi intercorsa durante l’esecuzione contrattuale.

Se allo scadere del termine naturale del contratto, l'Azienda non avrà ancora provveduto ad assegnare il servizio per il periodo successivo, l'aggiudicatario sarà tenuto a continuarlo per la durata massima di 6 mesi (proroga) alle stesse condizioni economiche e contrattuali in essere tra le parti.

4. CORRISPETTIVI

I prezzi presentati dall'aggiudicatario in sede di gara e che si applicheranno per tutta la durata del contratto, fatta salva l'eventuale revisione prezzi di cui all'art. 5, sono i seguenti:

TIPOLOGIA ARTICOLI LAVANOLO	U.M.	PREZZO UNITARIO
ASCIUGAMANO VISO	PEZZO	€ 0,40
ASCIUGAMANO bidet	PEZZO	€ 0,28
TELO BAGNO	PEZZO	€ 0,93
FEDERA	PEZZO	€ 0,27
LENZUOLO SINGOLO	PEZZO	€ 0,74
TRAVERSA	PEZZO	€ 0,48
COPRILETTO	PEZZO	€ 1,72
TRAPUNTINO IGNIFUGO	PEZZO	€ 2,07
TOVAGLIA	PEZZO	€ 1,38
CASACCA	PEZZO	€ 2,10
POLO O T-SHIRT	PEZZO	€ 2,10

PANTALONE	PEZZO	€ 2,10
FELPA	PEZZO	€ 2,10
BIANCHERIA OSPITI E PROPRIETA' ASP	U.M.	PREZZO UNITARIO
MATERASSI	PEZZO	€ 20,06
GUANCIALI	PEZZO	€ 3,00
COPRIMATERASSI	PEZZO	€ 1,75
VESTIARIO OSPITI	KG	€ 4,50

I prezzi offerti dall'aggiudicatario e sopraindicati, si intendono comprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale, ad eccezione dell'IVA di legge.

5. REVISIONE PERIODICA DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento, applicata alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola della revisione. Ai fini della determinazione dei costi e dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo (PC) - indici nazionali per l'intera collettività (NIC) secondo la classificazione ECOICOP (0314 Servizi di lavanderia, riparazione e noleggio abiti) con monitoraggio annuale, in applicazione di quanto previsto nella documentazione di gara.

Il valore numerico di riferimento per determinare la revisione periodica prezzi, qualora lo scostamento sia superiore al cinque per cento, come sopra

indicato, verrà comunicato all'aggiudicatario.

6. VARIAZIONI QUANTITATIVE DEL SERVIZIO

Il contratto è fondato sul principio che le tipologie e i volumi triennali riportati agli Allegati A, B e C del capitolato speciale d'appalto sono puramente indicativi e non costituiscono un impegno o una promessa dell'Azienda, essendo gli stessi quantità convenzionali e non esattamente prevedibili, in quanto subordinati a fattori variabili e ad altre circostanze legate alla particolare natura dell'attività.

Potranno essere richiesti all'aggiudicatario anche servizi per articoli non indicati negli allegati A, B e C del capitolato speciale d'appalto e di cui dovesse manifestarsi l'esigenza di approvvigionamento, con prezzo da concordare tra le parti.

Sono ammesse le modifiche al contratto durante il periodo di efficacia, ai sensi dell'articolo 120 del D.lgs 36/2023:

a) Aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del 20% alle stesse condizioni previste nel contratto originario, a seguito di aumento/riduzione del numero degli anziani dei servizi, del numero dei dipendenti, ovvero a seguito di apertura/chiusura nuove sedi/strutture e/o sospensione di servizi, in base alle effettive esigenze, e/o per intervenute ragioni organizzative, a condizione che tali modifiche non alterino la natura generale del contratto. Rientra in tale percentuale la revisione dei prezzi.

b) Opzione rinnovo: Asp si riserva la facoltà di rinnovare il contratto alle medesime condizioni per una durata massima di 24 mesi;

c) Proroga: la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere

	prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle	
	procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente sino a	
	6 mesi. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle	
	prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.	
	7. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TIPOLOGIA DI SERVIZIO	
	PER OGNI STRUTTURA/SERVIZIO	
	Ai fini di una migliore conoscenza della tipologia di servizio che	
	indicativamente verrà richiesto all'aggiudicatario sulle diverse strutture, di	
	seguito si elencano gli articoli utilizzati e la metodologia di lavoro di ogni	
	servizio oggetto del presente appalto. I capi ritirati presso i locali individuati	
	nelle sedi della Stazione Appaltante dovranno essere perfettamente lavati,	
	stirati, piegati e impacchettati. Il processo di lavaggio dovrà garantire:	
	• Una condizione chimica neutra.	
	• Un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di	
	lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni.	
	• L'assenza di residui a secco.L'eliminazione degli odori.	
	• Essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, capelli, materiale	
	organico ecc)	
	• Essere privi di strappi, macchie, aloni, buchi.	
	• Avere colorazione naturale e aspetto e odore di pulito	
	I capi deteriorati, rovinati o comunque non rispondenti a requisiti di pulizia o	
	decoro estetico dovranno essere immediatamente sostituiti con la stessa	
	tipologia di capi di pari o superiore qualità.	
	Sono ammessi a cura dell'appaltatore piccole operazione di rammendo o	
	riparazione dei capi qualora ciò sia ritenuto opportuno e sempre secondo	

	decoro e mantenimento della struttura dei capi.	
	Il trattamento potrà essere effettuato sia ad acqua che a secco a seconda delle	
	moderne tecniche di lavaggio in ragione della tipologia di capi e/o di sporco.	
	In questo processo -influenzato da tempo, temperatura, meccanica e chimica	
	-i composti ossidanti, come il cloro o la candeggina con ossigeno attivato, il	
	PH e la temperatura, garantiscono un'efficace azione disinfettante, anche nei	
	confronti dei virus. E' pertanto raccomandato il lavaggio in lavatrice con	
	temperature dell'acqua almeno a 60° gradi o superiori con detergente per il	
	lavaggio industriale della biancheria, in quanto tali temperature inattivano i	
	microrganismi e garantiscono un elevato livello di igienizzazione dei tessuti	
	La biancheria pulita dovrà presentare carica microbica nei limiti delle vigente	
	normative in materia ed essere priva di specie patogene. L'asciugatura dei	
	capi dovrà garantire che il residuo tasso di umidità non sia tale da creare	
	contaminazioni od odori durante lo stoccaggio presso la ditta e/o le strutture.	
	La biancheria stirata dovrà mantenere le forme di origine e non presentare	
	pieghe o plissettature.	
	Il confezionamento / imballaggio dei capi dovrà garantire il mantenimento	
	delle condizioni di salubrità e integralità degli stessi sino al momento del loro	
	utilizzo presso le strutture. Teleria confezionata che presenti confezioni	
	manomesse o lacerazioni potranno essere respinte dalla Stazione Appaltante.	
	In ricorrenza di utenti che presentino documentate patologie per le quali sia	
	obbligatorio l'uso di biancheria trattata con processi di lavorazione specifici	
	(esempio per utenti con sensibilità chimica multipla che necessitino di capi	
	privi di profumazioni etc.) la ditta dovrà garantire l'adeguatezza di tali	
	processi di lavaggio e utilizzo di specifici prodotti senza oneri o richieste	

	ulteriori in capo alla Stazione Appaltante cui è fatto unicamente obbligo di	
	debita comunicazione in merito. In tali casi è facoltà della ditta trattare con	
	tali procedure la sola biancheria da fornire separatamente a tali singoli utenti	
	e a tal fine a fornire i servizi di strumenti di raccolta differenziati per tali	
	utenti.	
	Nella presa in carico della biancheria infetta non scuotere le lenzuola o	
	avvicinarle al corpo e disporre la biancheria in un sacco idrosolubile, chiuso	
	ermeticamente, segnalato con evidente dicitura, in modo tale che l'azienda	
	qualificata per la sanificazione, quando la riceve, sia informata e possa	
	applicare idonee procedure igieniche di manipolazione e trattamento.	
	Il personale della ditta dovrà attenersi a norme igieniche scrupolose durante	
	il ritiro e la riconsegna del materiale presso i locali dei servizi osservando il	
	distanziamento sociale, la frequente disinfezione delle mani dopo aver	
	manipolato i sacchi e/o i roller di raccolta biancheria, indossare sempre le	
	mascherina, non recarsi in locali diversi da quelli necessari all'espletamento	
	del servizio. Raccogliere la biancheria sporca in contenitori chiusi	
	manipolandola e scuotendola il meno possibile nell'ambiente prima	
	dell'inserimento nel mezzo di trasporto.	
	Sulla necessità di garantire l'assenza di ri-contaminazioni successive della	
	biancheria una volta sanificata, la conformità del sistema RABC alle Linee	
	Guida Assosistema dispone, tra le altre misure, che la lavanderia industriale	
	certificata attui una separazione tra la zona sporco e la zona pulito. La	
	separazione dei due percorsi, sporco e pulito, consente quindi di evitare	
	qualsiasi contatto o passaggio di microrganismi presenti sulla biancheria	
	sporca, prima dei processi di detergenza e sanificazione, a quella pulita	

	assicurando la prevenzione e il controllo della biocontaminazione dei tessuti	
	trattati fino al momento della consegna al cliente.	
	Ai fini di una migliore conoscenza della tipologia di servizio che	
	indicativamente verrà richiesto all'aggiudicatario sulle diverse strutture, di	
	seguito si elencano gli articoli utilizzati e la metodologia di lavoro di ogni	
	servizio oggetto del presente appalto.	
	Casa Residenza per Anziani	
	Servizio di lavanolo:	
	per il letto - federa, lenzuolo singolo (sopra) e lenzuolo singolo con angoli	
	(sotto), traversa, copriletto, trapuntino	
	per l'igiene dell'ospite - asciugamano viso, asciugamano bidet e telo bagno	
	per la sala pranzo – tovaglia, bavaglio	
	per operatori CRA: divise (casacca e t-shirt girocollo + pantalone, felpa)	
	per operatori SAD: divisa (polo e/o t-shirt girocollo + pantalone, felpa)	
	Biancheria di proprietà Asp:	
	Materasso, coprimaterasso, guanciale e relativa fodera	
	Biancheria di proprietà ospiti:	
	biancheria intima degli ospiti (slip, boxer, mutande, calze, canotte, t-shirt	
	cotone/lana, fazzoletti ecc.) - servizio di lavaggio/asciugatura/stiratura.	
	indumenti personali degli ospiti (pigiami, camicie da notte, vestaglie) e	
	vestiario degli ospiti (pullover, camicie, giacche, polo, pantaloni, maglioni,	
	gonne, tute, ecc.) - servizio di lavaggio/asciugatura/stiratura	
	Centro Diurno di Rolo Servizio di lava/nolo:	
	per l'igiene dell'ospite – asciugamano viso, telo bagno, asciugamano bidet	
	per la sala pranzo: tovaglia, bavaglio	

	per altre necessità: lenzuolo, copriletto, federa, traversa	
	per operatori: divise (casacca e/o t-shirt girocollo + pantalone, felpa)	
	8. ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	
	Le modalità di svolgimento del servizio alle quali l'aggiudicatario è	
	contrattualmente obbligato sono indicate nel capitolato speciale d'appalto e	
	relativi allegati, approvato con provvedimento del Direttore Generale di ASP	
	Magiera Ansaloni n.151 del 22/12/2025.	
	L'aggiudicatario è pertanto tenuto a garantire la realizzazione del servizio in	
	modo che le attività eseguite risultino a tutti gli effetti esattamente conformi	
	alle prescrizioni del capitolato e in particolare a quanto previsto negli articoli	
	del capitolato stesso: dal 6 al 25.	
	Inoltre l'aggiudicatario provvederà all'osservanza dell'offerta tecnica ed	
	economica presentata in sede di gara.	
	9. MODALITA' DI PAGAMENTO	
	Alla fine di ogni mese l'aggiudicatario procederà a emettere una fattura	
	separata per ogni Struttura/servizio, con il dettaglio delle quantità di	
	biancheria fornite e in allegato l'elenco di tutti i documenti di trasporto	
	relativi ai servizi effettuati nel mese.	
	Il prezzo unitario per singolo capo delle divise è riconosciuto dal giorno della	
	consegna. Pertanto, in caso di consegna di nuove divise in una data	
	inframensile il canone mensile verrà rapportato al periodo di effettivo	
	utilizzo.	
	Il pagamento avverrà a 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura,	
	salvo i casi di contestazione della stessa e i casi di posizione non regolare del	
	DURC di cui al successivo comma.	

Prima dei singoli pagamenti, verrà verificata da parte dell'Azienda la regolarità del DURC: nel caso si verifichi una situazione di DURC non regolare, si procederà ai sensi della vigente normativa in caso di inadempienza contributiva.

A norma dell'art. 11 comma 6 del Decreto legislativo 36/2023 sull'importo netto delle prestazioni fatturate sarà operata una ritenuta del 0,5%, a garanzia dell'adempimento da parte dell'Appaltatore delle norme dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. Tali somme saranno svincolate in sede di pagamento finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

ASP non rifonde, inoltre, le spese per commissioni bancarie, né per bolli applicati sulla fattura che sono a carico dell'aggiudicatario.

In base all'art. 1 commi 209 – 2014 della Legge 244/2007 e al Decreto Ministeriale n. 55/2013, l'emissione, la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con la Pubblica Amministrazione deve essere effettuata esclusivamente in **forma elettronica**.

In ottemperanza al citato Decreto dal 31 marzo 2015 le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica, secondo il formato di cui all'Allegato A del citato DM 55/2013.

La fattura che dovrà essere emessa conformemente all'Allegato B “Regole Tecniche” del DM 55/2013 e trasmessa per mezzo del Sistema di Interscambio, dovrà obbligatoriamente riportare oltre al CIG indicato sul contratto il seguente Codice Univoco Ufficio: UFFBIB.

In mancanza di tali elementi nella fattura elettronica, Asp non potrà procedere

al pagamento della fattura stessa.

In base all'art. 17 ter DPR 633/1972 introdotto dalla legge di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014), cd. “split payment” l'aggiudicatario emetterà fattura con imponibile e IVA. Asp corrisponderà alla stessa l'imponibile esposto in fattura, e verserà l'importo dell'IVA direttamente all'Erario. La fattura emessa dall'aggiudicatario dovrà contenere la dicitura “Scissione dei pagamenti – Art. 17-ter del Dpr n. 633/1972”.

10. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi inerenti alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., fornendo alla stazione appaltante tutti i dati richiesti dalla legge per garantire il rispetto degli impegni assunti.

In particolare, l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto di cui trattasi, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 comma 1 e 7, del D.lgs. 136/2010 e s.m.i. Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati all'Azienda, per iscritto e nei termini prescritti, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente al contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando in ogni operazione registrata il codice CIG assegnato dall'Azienda, salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente esclusi dall'art. 3, comma 3, della Legge 136/2010 e s.m.i. La stazione appaltante nel caso in cui si verifichi in contraddittorio con l'aggiudicatario l'inadempimento

	degli obblighi di cui all'art. 3 della citata Legge n. 136, può procedere alla	
	risoluzione del contratto sottoscritto dandone comunicazione con lettera	
	raccomandata o PEC.	
	L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i	
	subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati al	
	rapporto contrattuale in essere, a pena di nullità dei citati contratti, l'apposita	
	clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei	
	flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. munendola di clausola	
	risolutiva espressa da attivarsi nel caso di accertato inadempimento degli	
	obblighi di tracciabilità, restando obbligato, in tale evenienza, a darne	
	immediata comunicazione alla stazione appaltante; uguale impegno dovrà	
	essere assunto dai subcontraenti a qualsiasi titolo interessati al contratto	
	stipulato con l'aggiudicatario. Al fine di mettere la stazione appaltante in	
	condizione di assolvere l'obbligo di verifica delle clausole contrattuali,	
	l'aggiudicatario deve comunicare alla stessa tutti i rapporti contrattuali posti	
	in essere per l'esecuzione del contratto.	
	11. CAUZIONE DEFINITIVA	
	A garanzia degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario ha provveduto a	
	costituire, prima della sottoscrizione del presente contratto, cauzione	
	definitiva, tramite polizza fidejussoria n. 560125911 emessa da Allianz per	
	un importo di € 42.951,93 (pari al 10% dell'importo contrattuale).	
	La cauzione garantisce l'esatto adempimento degli obblighi derivanti	
	dall'appalto, dell'eventuale risarcimento di danno, nonché del rimborso delle	
	somme che Asp dovesse eventualmente sostenere durante la gestione	
	appaltata per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento o cattiva	

	esecuzione del servizio.	
	In caso di rinnovo contrattuale è necessario produrre nuova cauzione	
	definitiva o provvedere all'estensione di quella originaria coprendo le	
	obbligazioni del rinnovo contrattuale.	
	La cauzione resterà vincolata, scaduto il contratto, sino a che non sarà	
	definita ogni eventuale eccezione e controversia.	
	È fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno per l'Azienda.	
	Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti il deposito cauzionale.	
	L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Azienda avesse	
	dovuto avvalersi, in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.	
	12. POLIZZE ASSICURATIVE E RESPONSABILITA'	
	L'Aggiudicatario è responsabile di ogni danno che possa derivare a persone	
	o a cose del committente e/o di terzi, nell'espletamento del servizio oggetto	
	del presente contratto per tutte le prestazioni rese fissate dal	
	contratto/capitolato speciale d'appalto e per ogni attività diretta ed indiretta	
	espletata dall'aggiudicatario nell'esecuzione del servizio stesso, precisando	
	che resterà a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati e ciò senza	
	diritto a compensi.	
	L'aggiudicatario assume, altresì, ogni responsabilità per infortuni e danni, a	
	persone o cose, arrecati ad ASP o a terzi, per fatto dell'aggiudicatario	
	medesimo o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli	
	adempimenti assunti con il contratto, sollevando, pertanto ASP da ogni	
	responsabilità.	
	È altresì a carico dell'aggiudicatario ogni responsabilità sia civile, che penale,	
	derivante allo stesso, ai sensi di legge, nell'espletamento delle attività	

richieste dal presente contratto.

L'Aggiudicatario è tenuto a stipulare e a mantenere efficace per tutta la durata dell'appalto (non potendo opporre ad Asp e/o al terzo danneggiato l'inefficacia del contratto per mancato e/o ritardato pagamento del premio) una polizza di responsabilità civile, a copertura dei danni cagionati a terzi per qualsiasi fatto o atto commesso dai propri dipendenti, collaboratori ed ogni soggetto (persona fisica/giuridica) che presti la propria opera per conto dello stesso nell'espletamento delle prestazioni oggetto del servizio, con le seguenti caratteristiche minime:

sezione RCT massimale unico non inferiore ad € 3.000.000,00.

sezione RCO massimale unico non inferiore ad € 3.000.000,00

La polizza dovrà prevedere le seguenti estensioni di garanzia:

- danni a cose e/o persone per attività presso terzi
- danni a cose/enti di terzi da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'Assicurato o da lui detenute, con un massimale non inferiore ad € 500.000,00;
- danni da interruzione o sospensione di attività
- danni ai capi di vestiario e alle altre cose oggetto dell'attività dell'assicurata,
- responsabilità civile conduzione ed uso di beni non di proprietà;
- danni a cose di terzi detenute e/o in consegna o custodia all'assicurato a qualsiasi titolo con un massimale non inferiore ad € 50.000,00;
- danni a cose nell'ambito di esecuzione dei lavori;
- i danni a locali, arredi, impianti, attrezzature e strutture in genere;
- danni alle cose in consegna e custodia

Qualora l'importo del risarcimento spettante a terzi ecceda i massimali della polizza sottoscritta, la differenza resterà a intero ed esclusivo carico dell'aggiudicatario. Eventuali scoperti o franchigie previste dalla polizza di responsabilità civile non potranno in alcun modo essere poste o considerate a carico di Asp e del danneggiato; L'Aggiudicatario è comunque responsabile dei danni arrecati nell'espletamento del servizio al patrimonio di Asp a causa di imperizia e/o incapacità del personale, cattivo funzionamento dei macchinari, nonché all'utilizzo di materiale non idoneo, nulla escluso. L'inefficacia del contratto assicurativo non potrà in alcun modo essere opposta ad Asp e non costituirà esimente dell'aggiudicatario per le responsabilità ad esso imputabili secondo le norme dell'ordinamento vigente. L'Aggiudicatario è tenuto a documentare al Servizio competente, almeno dieci giorni lavorativi prima dell'avvio del servizio, l'adempimento di tali obblighi assicurativi.

13. INADEMPIENZE E PENALITA'

L'aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio richiesto, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge vigenti previste in materia e a quelle che entreranno in vigore durante il rapporto contrattuale, alle disposizioni del capitolato, nonché alle indicazioni impartite dai competenti Uffici di Asp durante lo svolgimento del servizio. Asp, in caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali, o di non puntuale adempimento delle stesse, tali da non comportare l'immediata risoluzione del contratto, contesta, in forma scritta, mediante PEC, le inadempienze riscontrate, assegnando un termine, non inferiore a cinque giorni, per la presentazione di controdeduzioni e di memorie scritte.

Qualora non pervengano controdeduzioni, o le stesse non siano ritenute valide, a insindacabile giudizio dei Responsabili di Asp, si applicano le penali previste dall'art. 26 del capitolato speciale d'appalto.		
Per l'applicazione delle penali ci si potrà rivalere sulla cauzione, salvo la facoltà di avanzare richieste di risarcimento per danni ulteriori.		
Qualora oggettivi inadempimenti alle condizioni contrattuali giustifichino le ripetute applicazioni delle suddette penali, l'Azienda avrà il diritto di risolvere il contratto.		
In ogni caso, l'applicazione della penalità non pregiudica la richiesta di risarcimento di eventuali maggiori danni.		
14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA		
L'Azienda risolverà di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:		
• il fornitore non inizi il servizio alla data stabilita nel contratto; • mancata copertura assicurativa della polizza prevista dall'art. 28 del capitolato durante la vigenza del contratto; • cessione del contratto o subappalto non autorizzato; • in caso di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario.		
L'Azienda ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 codice civile, previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:		
• il fornitore si renda colpevole di frode e/o negligenza e/o irregolarità		

	gravi rispetto agli obblighi previsti dal contratto, quali a titolo	
	esemplificativo e non esaustivo delle tipologie: reiterate inosservanze	
	dei termini di consegna, irregolarità del servizio;	
	• il fornitore rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti da ASP;	
	• il fornitore, in caso di conclamate irregolarità contributive, del costo	
	del lavoro, della normativa di prevenzione e sicurezza sul lavoro,	
	segnalate dagli organismi ispettivi preposti, non proceda alle	
	regolarizzazione/adempimenti necessari;	
	• il fornitore non adempia agli obblighi di tracciabilità sui flussi	
	finanziari previsti dalla Legge 136/2010 e successive modifiche ed	
	integrazioni;	
	In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda incamererà la cauzione a titolo	
	di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno. Con la	
	risoluzione del contratto viene meno la corresponsione di qualsiasi compenso.	
	L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite: al	
	soggetto aggiudicatario sarà riconosciuto il semplice importo del servizio	
	regolarmente svolto fino al giorno della risoluzione.	
	Con la risoluzione del contratto sorgerà nell'ASP il diritto di affidare a terzi	
	il servizio.	
	Nel caso di risoluzione, ASP si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni	
	subiti e, in particolare, si riserva di esigere dall'aggiudicatario il rimborso di	
	eventuali spese incontrate in misura superiore rispetto a quelle che avrebbe	
	sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto. Il relativo	
	importo sarà prelevato dal deposito cauzionale e, ove questo non fosse	
	sufficiente, da eventuali crediti della ditta, senza pregiudizio dei diritti	

	dell’Azienda sui beni dell’aggiudicatario.	
	Nel caso di minore spesa nulla competerà all’aggiudicatario.	
	15. RECESSO DAL CONTRATTO	
	Asp si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse	
	pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto con preavviso di almeno	
	due mesi.	
	In tal caso sarà dovuto il corrispettivo per le prestazioni regolarmente eseguite	
	sino alla data del recesso.	
	16. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI	
	L’aggiudicatario dovrà attenersi a quanto disposto dal DPR 62/2013	
	(Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a	
	norma dell'art. 54 del D.lgs 30 marzo 2001 n. 165) e dal Codice di	
	comportamento approvato da Asp Magiera Ansaloni con Decreto	
	dell’Amministratore Unico n.9 del 04.04.2024.	
	L’aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente	
	contratto, si impegna a osservare e far osservare ai propri dipendenti e	
	collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività	
	svolta, gli obblighi di condotta previsti sia dal DPR 62/2013, sia dal codice di	
	comportamento di Asp “Magiera Ansaloni” rinvenibile sul sito aziendale –	
	Sezione Amministrazione Trasparente –Atti Generali– Codice disciplinare e	
	di condotta.	
	La violazione degli obblighi di cui al DPR 62/2013, nonché al codice di	
	comportamento aziendale, può costituire causa di risoluzione del contratto.	
	17. TUTELA DELLA PRIVACY: DESIGNAZIONE RESPONSABILE	
	DEL TRATTAMENTO DEI DATI	

	L'aggiudicatario, in esecuzione del contratto effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.	
	L'aggiudicatario è pertanto designato da Asp quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento, che disciplina oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile e sottoscritto dall'aggiudicatario.	
	In particolare:	
	a) il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.	
	b) L'obbligo di cui al precedente punto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.	
	c) L'obbligo di cui alle lettere a), b) non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.	
	d) Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui alle lettere a), b), c) e risponde nei confronti della	

	Committente per eventuali violazioni dell’obbligo di riservatezza commesse	
	dai suddetti soggetti.	
	e) Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati	
	e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa	
	autorizzazione dell’Ente.	
	f) In caso di inosservanza degli obblighi descritti nelle lettere a), b), c) d) e),	
	l’Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo	
	restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero	
	derivare.	
	g) Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui	
	fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare	
	e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei	
	contenuti di detta citazione.	
	h) Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione	
	attinente alle procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e	
	degli altri obblighi assunti dal presente contratto.	
	i) Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi della	
	Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la	
	scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli	
	all'Amministrazione.	
	18. RECEPIMENTO DEL PROTOCOLLO D’INTESA PER LA	
	PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA	
	CRIMINALITA’ ORGANIZZATA NEL SETTORE DEGLI APPALTI	
	E CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI – ULTERIORI	
	CLAUSOLE DI RISOLUZIONE ESPRESSA DEL CONTRATTO E	

PENALI

L'aggiudicatario:

- dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità del 28/03/2023 sottoscritto presso la Prefettura di Reggio Emilia;
- si impegna a comunicare ad Asp l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 del Protocollo d'intesa nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.
- si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).
- si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.
- dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.lgs. n. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle

procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

- dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

- dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo l'ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

19. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione del presente contratto è competente il Foro di Reggio Emilia.

20. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese eventuali afferenti al contratto per la stipula e per la registrazione, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, marche da bollo, diritti

di segreteria ecc.), sono a totale carico dell'Aggiudicatario

Il presente contratto viene stipulato in forma elettronica mediante scrittura privata firmata digitalmente e soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

21. RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto, nonché alla documentazione richiamata nell'art. 1 del presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto tra le parti nelle date indicate in firma digitale.

Per l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Asp) Magiera Ansaloni

Per L'aggiudicatario